

Prot. n. 19/2020SR

Torino, 28 febbraio 2020

Alla Direttrice Regionale Agenzia delle
Entrate del Piemonte

Ai Direttori Provinciali Agenzie delle
Entrate

Al Direttore Ufficio Provinciale del
Territorio di Torino

Al Responsabile del SAM di Torino

**Oggetto: Malattia diffusiva COVID19. Prolungamento situazione di emergenza e chiusura scuole.
Giustificazione assenze per necessità accudimento figli.**

Gen.mi Direttrice e Direttori,

In questi giorni l'emergenza sanitaria sta costringendo molti nostri colleghi ad usufruire di permessi, ferie e altre forme giustificative dell'assenza, per poter accudire e assistere i figli, a seguito dell'ordinanza della Regione Piemonte che ha disposto la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado e la sospensione delle attività didattiche delle agenzie formative. È notizia di ieri sera, pubblicata sul sito della Regione, del possibile prolungamento delle misure emergenziali e restrittive fino a metà della prossima settimana.

La direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione n. 1/2020, già nelle prime indicazioni per far fronte all'emergenza, ha invitato le amministrazioni a privilegiare le modalità flessibili di svolgimento della prestazione nonché a potenziare il ricorso al lavoro agile. Le prestazioni effettuate in telelavoro o *smart-working* verrebbero certamente incontro alle esigenze dei lavoratori ma, purtroppo per l'eccessiva farraginosità della PP.AA in genere, non sono di facile e celere attuazione.

Le norme intervenute sinora per fronteggiare la situazione sono state riprese nella circolare prot. n. 96451 del 27 febbraio u.s. della Divisione Risorse - Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Logistica.

È prevista l'emanazione di un decreto da parte del Ministro della Pubblica Amministrazione che dovrebbe disciplinare e regolamentare le assenze dal servizio a causa del virus, ma di cui non si conosce, al momento, l'esatto contenuto.

Tanto premesso, e considerato che la situazione è destinata a protrarsi, la scrivente O.S. chiede che venga riconosciuta ai colleghi, con figli in età scolare da 0 a 14 anni, che ne faranno richiesta, e limitatamente a per questo periodo, una maggiore flessibilità dell'articolazione dell'orario di lavoro, favorendo il ricorso all'orario multiperiodale oppure utilizzando la banca delle ore, in deroga eccezionale e temporanea agli accordi vigenti, consentendo ai colleghi di usufruire di ore di B.O. da recuperare successivamente entro un congruo periodo di tempo.

Una tale misura immediatamente operativa consentirebbe da un lato, alle lavoratrici e ai lavoratori di poter dare una risposta alle necessità dei genitori che si trovino in difficoltà nella custodia dei figli, e dall'altro, non comporterebbe alcun costo all'amministrazione in quanto le ore non lavorate utilizzate, verranno recuperate nei mesi successivi con l'applicazione delle normali regole contrattuali.

Quanto sopra salvo interventi normativi da parte delle Autorità.

Sicuri di un Vostro puntuale interessamento porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinamento Regionale Piemonte
FLP Ecofin – Agenzie Fiscali
f.to Michele A. Di Martino

